

photo by  
Steven Meisel

# Smile!

**Denti magnifici, da supermodel. Sbiancati al laser in 15 minuti, cosmeticamente riallineati in due sedute, riposizionati con l'ortodonzia invisibile... Tutto ciò che si frappone tra la propria dentatura e uno spettacolare Hollywood smile oggi si può correggere o sostituire con la moderna odontoiatria estetica. I cui benefici possono riflettersi su labbra e dintorni, grazie all'effetto dermodi-stensivo/antirughe che viene da una chiostra opportunamente dimensionata. L'investimento merita: dopotutto, un bel sorriso vale tutto il viso**



Sdraiate su una chaise longue dal dorso auto-massaggiante. Sul viso una maschera di bellezza, sul naso occhiali visual reality per vedere un film o la tv, sulle cervicali la digitopressione shiatsu. Intorno, soft drinks e dreamy music mentre gli ultrasuoni per la pulizia preparatoria lavorano... Nuovo beauty parlour? La Spa dell'ultimo cinquestelle? No, è uno studio di **cosmetic dentistry**, i moderni templi del sorriso. Quelli che non si

voloso? «A volte bastano anche piccoli ritocchi (profilo gengivale, forma di alcuni elementi) combinati con la sbiancatura al laser», spiega la dr. Pia Lieb, studio a New York in Madison Avenue. «Il risultato migliore non è l'extreme makeover, ma quando gli altri notano un cambiamento senza capire qual è. Come dopo un riuscito face lifting». «In una dentatura sana, la differenza fra aspetto accettabile e magnifico è fatta di dettagli

## **R**estyling del sorriso, il semplice dental care non basta più: nuova parola d'ordine, tecniche integrate. Tra odontoiatria e medicina estetica

accontentano della bellezza della funzionalità ma puntano dritti alla perfezione. A prescindere dall'età e, se i denti sono sani, dal difetto. **Ambiente soft e coccole** non sono frills (in Usa i migliori professionisti hanno le pareti tappezzate di dediche adoranti e loro stessi sono celebrità, non meno di divi e socialites che fanno la fila in anticamera) ma rientrano nell'approccio terapeutico. Trattandosi infatti di miglioramenti da realizzare in minimo tempo e massima discrezione, un rapporto medico-paziente di rilassata complicità è fondamentale. In America come in Italia, dove è appena stata inaugurata una **smile-spa** polisensoriale (vedi box). Ma come si fabbrica un sorriso fa-

che l'occhio profano non distingue singolarmente ma nell'insieme percepisce: proporzioni dente/gengiva, larghezza/lunghezza del dente stesso, le sue dimensioni rispetto alle labbra», spiega la dr. Silvia Corsetti, specialista in protesi e odontoiatria estetica a Pietrasanta. «Il **contorno gengivale** corretto ha un andamento ondulato, sugli incisivi centrali più alto che sui laterali, di nuovo alto sui canini; un bel sorriso scopre per intero gli incisivi superiori e da 1 a 3 mm di gengiva. Diversamente, l'**estetica rosa** si ripristina con intervento chirurgico o ortodontico. Il margine incisale del gruppo frontale superiore dovrebbe seguire la convessità del labbro inferiore, in caso

### **SORRISO E DINTORNI? DAL DENTISTA OLISTICO**

«La dentatura sana e senza malposizioni è l'elemento essenziale di una bella bocca ma non l'unico», afferma la dr. Rosa Maria Gobbi, direttore sanitario di BFS, la prima day spa del sorriso appena aperta a Milano, dove odontoiatria, dermatologia e medicina estetica coesistono in una visione olistica della persona, quindi della bellezza. «Una bocca che sorride coinvolge tutto il terzo inferiore del volto, quindi è fondamentale darne una valutazione completa, anche esteriore, prendendo in esame vari parametri: profilo delle gengive, colore dei denti, forma e turgore delle labbra, cute periorale. Le eventuali carenze oggi sono rimediale nel medesimo contesto, se lo studio è polispecialistico o se l'odontoiatra è

medico chirurgo con competenza in medicina estetica» Tra le terapie viso che offre il nuovo Centro Medico Polispecialistico (sottotitolo, La Scienza del Sorriso) il ringiovanimento dei tessuti periorali con microinfiltrazioni rimodellanti. Il filler è un mix di due acidi ialuronici che non imbottisce, ma appiana le rughe e delinea i contorni: arco di Cupido, profilo delle labbra, creste del filtro naso-labiale. Il fastidio delle punturine? Molto meno percepito grazie all'atmosfera di rilassato benessere che è il tratto peculiare della day spa, tra cromoterapia e musiche celestiali. E all'occorrenza c'è sempre l'anestesia locale con preanestesia. Per informazioni: BFS, via G. d'Arezzo 6, Milano. tel. 0243912102.

contrario si corregge con un intervento protesico allungando o accorciando. Invece un **piano incisale piatto**, errore purtroppo comune nel restauro dei denti anteriori, dà l'impressione di dentatura finta». Rimedi? Una o più tecniche integrate, secondo i casi. «Se la situazione richiede una modifica strutturale e c'è il tempo (6-24 mesi), il metodo principe resta l'**ortodonzia**, oggi non più invasiva. Il sistema migliore è Invisalign, bites preformati su misura che spostano gradualmente l'assetto dentale, 1 mm per volta: invisibili, amovibili quando serve, non intralciano», spiega. «Ordinandole direttamente ai laboratori in California, il dentista riceve le **mascherine trasparenti** necessarie all'intero programma». Controindicazioni: denti devitalizzati o fragili, la presenza di diversi ponti. Per una modifica non strutturale, cioè solo esteriore ma comunque grandiosa oggi si preferiscono le **veneers**, faccette di rivestimento usate per pareggiare, riempire, riproporzionare. Sono realizzate in ceramica speciale la cui perfezione viene da una lavorazione preziosa, strato per strato. «Ultrasottili, super resistenti, questi gusci si applicano asportando dalla superficie dentale uno spessore minimo. Nell'ambiente umido i margini risultano **invisibili**, come la lente a contatto sull'iride», afferma la dr. Corsetti. «Sono traslucide come lo smalto naturale, del tutto identiche per colore e aspetto ai denti non trattati; impossibile distinguerle, neanche in foto o in tv», dice Pia Lieb, che tra i suoi pazienti annovera modelle come Natalia Vodianova e attrici come Chloé Sevigny. Altro pregio del restyling è il **ringiovanimento complessivo** che coinvolge tutta la bocca, dentro e fuori. «Il miglior antirughe periorale è l'arcata dentaria: sui tessuti esterni il nuovo volume dei veneers funziona come un filler permanente, la pelle resta più distesa, le linee verticali meno visibili», aggiunge Lieb. «Basta rivestire i sei frontali e non solo il sorriso risulta subito più pieno, generoso, ma il labbro è sospinto in fuori in modo naturale, senza l'effetto pesce che assumono spesso le bocche gonfiate. Ovviamente è possibile creare la necessaria protrusione in modo diverso, io l'ho fatto anche su me stessa con l'ortodonzia invi-

sibile di Invisalign». Il tocco magico lo dà il **bleaching** dentario: un gel decolorante attivato da radiazioni luminose smacchia, sbianca, dà un immediato coup de jeune. Il metodo più rapido è l'americano Lasersmile, che in 15-20 minuti completa l'operazione contro i 60 degli attivatori ultravioletti: «Meno tempo si tiene in posa lo schiarente meno si sensibilizzano i denti», informano allo studio Lieb, l'unico in N.Y. ad averlo. «Ma applicandovi subito un **gel al fluoro** si elimina la sensibilità e si rinforza lo smalto», precisano al Centro Medico Polispecialistico BFS, dove l'apparecchio è sempre un laser. I trattamenti al pubblico sono meno eclatanti ma funzionano; dopo il bleaching dentistico aiutano a mantenere il risultato, che dura di più se si evitano fumo e bevande tanniniche come **tè nero, caffè, vino rosso**; bene anche gli schiarenti per l'igiene quotidiana, dentifrici, gomme, ecc. Mentre le pazienti di Pia Lieb attendono di provare il suo imminente cosmetico denti/labbra, lo stick Sexy Smile: da una parte whitener, dall'altra lipgloss. Naturalmente anche l'**estetica dei denti posteriori** conta. Le otturazioni in amalgama, scure, si sostituiscono con compositi chiari e si realizzano ponti che non danno il problema del bordo scuro sul margine gengivale, grazie a strutture interne in nuovi materiali estetici tra cui lo zirconio, un metallo bianco come ceramica, scolpito al laser sull'impronta del dente. Ma di qualsiasi intervento si tratti, il risultato si può anticipare con il **rendering in 3D**. Lo propone il dr. Michael Schmitz, odontoiatra con studio a Roma, ideatore di un sistema di comunicazione interattiva che permette al paziente (anche quelli altrui) di verificare come starebbe dopo il restyling. Inviando al sito [www.eurodentist.com](http://www.eurodentist.com) una foto del sorriso, moduli di anamnesi/diagnosi del problema compilati dal dentista di fiducia e radiografia panoramica, l'interessato può seguire la **simulazione tridimensionale** dell'effetto definitivo e la programmazione della terapia, che verrà poi realizzata dal proprio curante. Sandra Bardin (foto Bardo Fabiani). **Per info:** dr. Silvia Corsetti, tel. 0584 791922, [studioboggianocorsetti@interfree.it](mailto:studioboggianocorsetti@interfree.it). Dr. Michael Schmitz, tel. 06 8555852 8419929, [studiopuggina@virgilio.it](mailto:studiopuggina@virgilio.it). Dr. Pia Lieb, tel. +1.212.8291515

**Sorridere alza il livello di endorfine e l'autostima, comunica peace & love, abbassa l'aggressività (altrui). Un sorriso aperto è glamorous ma soprattutto sexy, come ben sanno divi del cinema e supermodels. Il suo splendore illumina tutto il viso. Per questo una bella chiostra non deve avere ombre: tutto ciò che interrompe la continuità del bianco (diastemi, malposizioni, macchie) crea zone buie che fanno sembrare i denti scuri o mancanti. E qui interviene la cosmetic dentistry...**

